



Proposta	n. PDEL-2025-3 del 20/01/2025
Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2025-3 del 28/01/2025
Oggetto	Direzione Generale. Delega ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 150/2011 ai Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni e al Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico per la rappresentanza dell'Agenzia nei giudizi di primo grado relativi ad opposizioni ad Ordinanze ingiunzioni sulle sanzioni amministrative.
Dirigente proponente	Direzione Generale - Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Fantini Giovanni

Questo giorno *28/01/2025* il Direttore Generale, Dott. Bortone Giuseppe, delibera quanto segue.

VISTI:

- l'art. 9, secondo comma della L.R. n. 44/95 ai sensi del quale al Direttore Generale di Arpa Emilia-Romagna sono attribuiti tutti i poteri gestionali dell'Agenzia, nonché la rappresentanza legale della stessa;
- la L.R. n. 13/15 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che rinomina l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);

CONSIDERATO:

- che con Delibera della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 2230/2015, adottata in attuazione dell’art. 16 della citata L.R. n. 13/2015, si è disposto il subentro a decorrere dal 1° gennaio 2016 di Arpae Emilia-Romagna nelle competenze ambientali già in capo alle varie Amministrazioni provinciali, incluse quindi quelle relative alle attività di controllo ed all’irrogazione delle relative sanzioni amministrative;
- che con successiva Delibera della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 14/2016 si è ulteriormente specificato che Arpae è altresì destinataria degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative connesse allo svolgimento delle attività previste dalla richiamata L.R. n. 13/2015 di riordino istituzionale;
- che al fine di disciplinare l’applicazione all’interno dell’Agenzia del nuovo sistema sanzionatorio sopra richiamato la Direzione Generale di Arpae ha emanato la Circolare n. prot. PGDG/2016/9741 del 30/12/2016 recante “Disposizioni relative all’emanazione di Ordinanze ingiunzioni sulle sanzioni amministrative ambientali e alla gestione delle successive fasi di opposizione e riscossione dei pagamenti”;
- che la citata Circolare Arpae n. prot. PGDG/2016/9741 prevede che la fase di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni, limitatamente al primo grado di giudizio, sia di norma gestita da funzionari delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni (SAC), mentre gli eventuali successivi gradi di giudizio, ove è obbligatoria la difesa tecnica di un avvocato, siano gestiti direttamente per tutto il territorio regionale dalla Direzione Generale, Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura;
- che la Procedura P85021/ER "Gestione delle sanzioni ex L. 689/1981", in vigore dal 22/11/2024, relativamente alla gestione delle opposizioni alle Ordinanze ingiunzioni, conferma quanto

indicato nella sopracitata Circolare Arpae n. prot. PGDG/2016/9741;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che a decorrere dal 1° maggio 2016 la Regione Emilia-Romagna esercita mediante l’Agenzia Arpae le funzioni di rilascio delle concessioni in materia di demanio idrico e che per il tramite della Delibera della Giunta regionale n. 1674 del 17/10/2016 si è disposto il trasferimento alla stessa Arpae dei procedimenti sanzionatori su tale materia;

RICHIAMATO:

- l’art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 150/2011 recante disposizioni in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili, ai sensi del quale nel giudizio di primo grado l’Autorità che ha emesso l’Ordinanza ingiunzione può avvalersi di funzionari appositamente delegati;

RICHIAMATA ALTRESÌ:

- la D.D.G. n. 24 del 27/02/2020 con la quale si delegavano formalmente il Responsabile dell’Area Coordinamento rilascio concessioni della Direzione Tecnica e i Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni (SAC) per l’ambito territoriale di rispettiva competenza alla rappresentanza di Arpae Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative ambientali emanate dalla stessa Agenzia;
- la D.D.G. n. 2 del 24/01/2023 con la quale si è provveduto da ultimo all’aggiornamento dei nominativi dei Responsabili delegati con la sopra citata D.D.G. n. 24/2020;
- la D.D.G. n. 130/2021 con cui sono state individuate le macroarticolazioni centrali, territoriali e tematiche di Arpae e la successiva D.D.G. n. 111/2024 con cui sono stati approvati l’assetto organizzativo analitico e il manuale organizzativo dell’Agenzia;

DATO ATTO:

- che con D.D.G. n. 103 del 8/10/2024 è stato conferito all’Ing. Leonardo Palumbo l’incarico dirigenziale di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana con decorrenza 1/01/2025;

RITENUTO PERTANTO:

- di delegare formalmente i Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni Dott. Paolo Maroli, Dott.ssa Valentina Beltrame, Ing. Leonardo Palumbo, Dott. Stefano Renato de Donato, ciascuno per l’ambito territoriale di rispettiva competenza, alla rappresentanza di Arpae Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative ambientali emanate dalla stessa Agenzia;

- di delegare altresì formalmente la Responsabile Servizio Gestione Demanio idrico Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli alla rappresentanza di Arpa Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative in materia di gestione del demanio idrico;
- di prevedere che i succitati Responsabili, fermo restando le prerogative e responsabilità dirigenziali ad essi esclusivamente attribuite dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. n. 165/2001, possano a loro volta delegare, mediante propri provvedimenti, ad altri funzionari dell'Agenzia la rappresentanza processuale in specifici giudizi di opposizione, ovvero in tutti i procedimenti relativi all'impugnazione di Ordinanze emanate dalle strutture da loro dirette;
- di dare atto che gli eventuali successivi gradi di giudizio verranno gestiti direttamente per tutto il territorio regionale dal Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura della Direzione Generale che curerà la costituzione in giudizio dell'Ente come in tutte le altre tipologie di contenzioso;

#### SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, che ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

#### DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi e del Direttore Tecnico, Dott. Erierto de' Munari, espressi ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è l'Avv. Giovanni Fantini, Responsabile del Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura;

### DELIBERA

1. di delegare formalmente, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 150/2011, i Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni Dott. Paolo Maroli, Dott.ssa Valentina Beltrame, Ing. Leonardo Palumbo, Dott. Stefano Renato de Donato, ciascuno per l'ambito territoriale di rispettiva competenza, alla rappresentanza di Arpa Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative ambientali;
2. di delegare altresì formalmente la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli alla rappresentanza di Arpa Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative

in materia di gestione del demanio idrico;

3. di prevedere che i succitati Responsabili, fermo restando le prerogative e responsabilità dirigenziali ad essi esclusivamente attribuite dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. n. 165/2001, possano a loro volta delegare, mediante propri provvedimenti, ad altri funzionari dell'Agenda la rappresentanza processuale in specifici giudizi di opposizione, ovvero in tutti i procedimenti relativi all'impugnazione di Ordinanze emanate dalle strutture da loro dirette;
4. di dare atto che gli eventuali successivi gradi di giudizio di procedimenti inerenti l'impugnazione di Ordinanze ingiunzioni verranno gestiti direttamente per tutto il territorio regionale dal Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura della Direzione Generale, che curerà la difesa dell'Ente come in tutte le altre tipologie di contenzioso.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Firmato digitalmente

Dott.ssa Manaresi Lia

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

Dott. de' Munari Eriberto

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato digitalmente

Dott. Bortone Giuseppe

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento